

Prot 3611/2026

Al presidente del consiglio regionale
Lorenzo Sospiri

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA EX ART. 152 DEL Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale di iniziativa dei Consiglieri Regionali del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: Carenze nel sistema dei controlli ufficiali sugli alimenti e criticità nelle mense ospedaliere della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti.

PREMESSO CHE:

- l'opinione pubblica regionale è rimasta profondamente scossa dai gravi episodi di tossinfezione alimentare verificatisi all'inizio dell'anno in provincia di Chieti, riconducibili al consumo di pasti preparati da un'impresa alimentare locale di rilevanza territoriale;
- tali accadimenti hanno trovato immediato riscontro nelle ispezioni condotte dal Nucleo Carabinieri NAS presso i presidi ospedalieri di Lanciano e Vasto, portando alla luce uno scenario di gravissime carenze igienico-sanitarie nelle cucine ospedaliere, con il conseguente provvedimento di chiusura, il 10 Marzo 2026, della cucina centralizzata del nosocomio di Lanciano;
- la sicurezza alimentare, specialmente quando rivolta a soggetti vulnerabili e pazienti ospedalizzati, rappresenta un pilastro invalicabile del diritto alla salute e un obbligo primario di vigilanza in capo all'Azienda Sanitaria Locale;

OSSERVATO CHE

- il Regolamento (UE) 2017/625 e il D.Lgs. 27/2021 individuano chiaramente nelle Aziende Sanitarie Locali le Autorità Competenti per l'esecuzione dei Controlli Ufficiali (C.U.), i quali devono essere pianificati, regolari e basati sulla valutazione del rischio;
- l'articolo 11 del succitato Regolamento Europeo impone precisi obblighi di trasparenza, stabilendo che le autorità rendano pubblici, con cadenza almeno annuale, i dati relativi al numero di controlli, alle non conformità rilevate e alle sanzioni irrogate;
- la funzione di vigilanza non si esaurisce nel controllo sanitario tout court, ma si estende alla verifica puntuale dell'esecuzione dei contratti di appalto per la ristorazione ospedaliera, compito affidato al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), responsabile del monitoraggio degli standard qualitativi e igienici previsti dai capitolati
- Risultano già in passato numerose segnalazioni, da parte di operatori e sindacati, sullo stato di degrado degli immobili e sulla vetustà delle attrezzature del presidio frentano, rimaste inascoltate dalla governance regionale;

CONSIDERATO CHE

- la circostanza che criticità di tale portata siano emerse solo a seguito di interventi di organi esterni (NAS) o segnalazioni di privati cittadini solleva legittimi dubbi sull'efficacia e sulla costanza dell'attività di prevenzione ordinaria svolta dal Dipartimento Prevenzione della ASL 02;
- una carente programmazione o un deficit di trasparenza nei dati ispettivi impedisce di fatto il controllo democratico e istituzionale sull'operato della sanità pubblica abruzzese;
- risulta necessario accertare se i servizi competenti (SIAN e SIAOA) e le figure di controllo contrattuale (DEC) abbiano effettivamente adempiuto ai propri doveri d'ufficio negli ultimi cinque anni.
- Questo episodio si inserisce nel contesto di una gestione della ASL 02 già segnata da pesanti tagli ai servizi e da una cronica carenza di investimenti nelle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- È un preciso dovere della Regione Abruzzo vigilare affinché le aziende sanitarie garantiscano standard minimi di sicurezza e dignità all'interno delle proprie strutture

Tanto premesso, osservato e considerato:

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio e il Componente la Giunta Regionale preposto, l'Assessore Nicoletta Veri, per conoscere:

1. Se sia vero che il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) e il Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA) della ASL 02 abbiano operato, nell'ultimo quinquennio, in assenza di una programmazione documentata tramite piani annuali di controllo basati sulla classificazione del rischio per le imprese alimentari soggette a sola registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 853/2004, ivi incluse le strutture di ristorazione collettiva e commerciale.
2. Se sia esatta l'informazione secondo cui la ASL 02 non ha provveduto alla pubblicazione annuale sul proprio sito istituzionale dei dati disaggregati relativi ai controlli, alle non conformità e alle sanzioni, venendo meno agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 11 del Reg. (UE) 2017/625 e al D.Lgs. 33/2013.
3. Se risponda al vero che sussista una carenza di organico nel profilo professionale dei Tecnici della Prevenzione presso la ASL 02 tale da aver oggettivamente pregiudicato la continuità e la capillarità delle ispezioni programmate nel territorio teatino.
4. Se sia vero che la Regione Abruzzo, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e controllo, non abbia sottoposto a procedure di audit o verifica ispettiva i servizi di vigilanza della ASL 02 con specifico riferimento alle imprese alimentari registrate.
5. Se risponda al vero che negli ultimi cinque anni non siano state applicate sanzioni contrattuali o penali dalle stazioni appaltanti della ASL 02 nei confronti dei gestori delle mense ospedaliere di Lanciano e Vasto, nonostante i rilievi igienico-sanitari e le criticità emerse

L'Aquila 01/04/2026

Il consigliere regionale
Francesco Taglieri

